

# PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



## LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



### 06/06

La Camera ha votato la fiducia posta ieri dal governo sull'articolo unico del disegno di legge di conversione del decreto 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, il cosiddetto decreto Pa, che prevede anche nuove norme sulla Corte dei Conti.



### 07/06

Tra priorità della riforma del codice della stradale "in primis c'è il contrasto alla guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti, il cosiddetto ergastolo della patente". Lo afferma Matteo Salvini, rispondendo alla Camera anticipando che entro il mese di giugno il Parlamento potrà iniziare a dare il suo contributo per un codice della strada che dia "più regole, più educazione e più sicurezza".



### 08/06

Lo smart working è prorogato fino al 31 dicembre per i lavoratori fragili e genitori con figli fino a 14 anni solo nel settore privato. Lo prevede un emendamento al decreto lavoro che è stato approvato dalla commissione Affari sociali del Senato. Per il pubblico è invece in corso "un approfondimento" per verificare le coperture e la decisione verrà presa martedì.



### 09/06

Crolla la produzione industriale ad aprile che vede il calo tendenziale maggiore da quasi tre anni. L'Istat registra, per il quarto mese consecutivo, una flessione dell'indice destagionalizzato, che cala dell'1,9% rispetto a marzo, "con diminuzioni estese a tutti i principali comparti". Il quadro è negativo anche su base trimestrale e su base annua, si osserva una "caduta marcata" del 7,2%.



## MELONI VOLA IN TUNISIA E RICEVE SCHOLZ A ROMA

Una settimana densa di incontri per la premier Giorgia Meloni che, dopo essere volata in Tunisia per il colloquio con il presidente Kais Saied, ha ricevuto a Roma il cancelliere tedesco Olaf Scholz. Domenica il presidente del Consiglio sarà di nuovo a Tunisi insieme alla presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen e il primo ministro olandese Mark Rutte. Qui incontreranno nuovamente Saied per discutere sui temi della migrazione e della cooperazione economica ed energetica. Nel corso del primo incontro con il presidente

tunisino, Meloni si è detta soddisfatta della diminuzione, a maggio, degli sbarchi di migranti proveniente dal paese maghrebino e ha chiesto di "intensificare il lavoro comune rafforzando la collaborazione con le autorità tunisine nell'attività di prevenzione". Anticipando l'incontro di domenica, la premier ha assicurato anche da parte della Ue "il sostegno alla Tunisia sia nel contrasto alla tratta di esseri umani e all'immigrazione illegale, ma anche per un pacchetto di sostegno integrato, di finanziamenti e di opportunità importanti a cui sta lavorando Bruxelles". All'orizzonte si prospetta l'ipotesi di una conferenza internazionale a Roma sul tema della migrazione e dello sviluppo, temi che sono stati al centro anche dell'incontro di Meloni con il cancelliere tedesco, che ha assicurato sostegno all'Italia e agli altri paesi europei maggiormente interessati dai flussi migratori. Sul tavolo, altri temi delicati come un nuovo Patto di stabilità "che guardi molto al sostegno alla crescita: la competitività europea ha bisogno di essere sostenuta da una visione e regole adeguate", ha detto il presidente del Consiglio che ha annunciato un vertice intergovernativo che si terrà in Germania entro fine anno. "L'Accordo industriale tra Ita e Lufthansa" è una "testimonianza di quanto gli interessi nazionali" di Italia e Germania "possano essere convergenti anche sul piano strategico", ha aggiunto Meloni. Scholz ha risposto ricordando che "l'Italia è per noi è un partner e un amico affidabile. Nell'ambito della Nato, del G7, del G20 collaboriamo con Roma, ci troviamo d'accordo e facciamo riferimento uno all'altro". Il cancelliere ha inoltre espresso solidarietà a "tutte le persone colpite" dall'alluvione che ha colpito Emilia Romagna, Toscana e Marche, "soprattutto ai familiari delle vittime. La Germania in questo difficile momento è strettamente vicina all'Italia", ha concluso Scholz.

## #VIOLENZA

Annunciato mesi fa, il governo di Giorgia Meloni ha approvato un pacchetto di norme sul contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica, nato dalla collaborazione di tre dicasteri, Giustizia, Interno e Pari Opportunità. Il disegno di legge, che dovrà passare dalle Camere per l'approvazione, interviene sul Codice Rosso contro la violenza sulle donne approvato nel 2019 e ricalca quasi totalmente quello proposto nella scorsa legisla-

tura dalle ministre Bonetti, Lamorgese e Cartabia (anche se con pene maggiori). Innanzitutto si estendono i casi per cui è applicabile il cosiddetto "ammonimento" nei confronti del violento, una misura di prevenzione emessa dal questore per tutelare le vittime di violenza domestica, cyberbullismo o atti persecutori (stalking), che con il ddl si allarga anche a quelli definiti "reati spia" (percosse, lesione personale, violenza sessuale, violenza privata, minaccia grave, atti persecutori, revenge porn, violazione di domicilio, danneggiamento). Si prevede, inoltre, l'aggravamento di pena quando i reati sono commessi da un soggetto già ammo-

nito. E con la reiterazione, la querela partirà d'ufficio, senza la denuncia della vittima. Nel pacchetto poi si parla di velocizzare i processi che riguardano la violenza sulle donne e del potenziamento delle misure di prevenzione, in particolare rispetto all'uso del bracciale elettronico. Inoltre sarà obbligatorio per il tribunale imporre agli indiziati il divieto di avvicinamento alle vittime - non meno di 500 metri - e ai luoghi da esse frequentati. In caso di violazione sarà possibile imporre la detenzione in carcere.

Francesca I. Chaouqui

## LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



### 06/06

Il governo UK di Rishi Sunak ha rivolto una sorta d'ingiunzione alla Cina a chiudere i presunti posti di polizia clandestini all'estero che il Regno Unito (come gli Usa e altri Paesi occidentali) accusa Pechino di aver istituito sul suo territorio. Lo si legge in un comunicato, attraverso cui Londra formalizza una contestazione sollevata di recente e respinta dalle autorità cinesi.



### 07/06

"Sui migranti il punto è trovare una soluzione comune, positiva e sostenibile per tutti e questo è quello che sta impegnando i paesi europei da mesi". Lo ha detto il portavoce del governo tedesco Hebestreit, rispondendo alla domanda se l'Italia sia fra i paesi che non registrano i migranti, in vista della bilaterale di domani fra il cancelliere e Giorgia Meloni a Roma.



### 08/06

La Cina e Cuba hanno raggiunto un accordo segreto affinché Pechino installi una base per le intercettazioni elettroniche sull'isola. Lo riporta il Wall Street Journal. Una base a Cuba, a circa 160 chilometri dalla Florida, consentirà ai servizi di intelligence cinesi di raccogliere le comunicazioni elettroniche nel sud est degli USA, dove sono collocate molte basi militari americane.



### 09/06

Zelensky rivendica, "risultati" per le forze di Kiev nei "pesanti combattimenti" in corso nel Donetsk e nell'est del Paese. Ma combattimenti sono in corso anche nella regione di Zaporizhzhia, dove le forze ucraine cercano di guadagnare territorio in direzione sud, verso la cittadina di Orkhiv, anticipando il piano di Kiev per riprendere il controllo sull'accesso al Mare di Azov.



## UCRAINI FERMATI DALLA DISTRUZIONE DELLA DIGA

Da inizio settimana Russia e Ucraina si accusano a vicenda della distruzione della diga nelle vicinanze della città di Nova Kakhovka, nella regione di Kherson, controllata dall'esercito russo. Le agenzie di intelligence internazionali, fra cui quelle statunitensi, stanno ancora indagando per definire in modo sicuro le responsabilità, ma varie fonti hanno indicato che i sospetti maggiori portano verso la Russia. Un'esplosione interna della diga, controllata dalla Russia, è considerata al

momento la causa più plausibile, mentre un attacco dall'esterno avrebbe richiesto l'impegno di molte forze e con esiti meno certi. A livello militare, poi, le inondazioni causate dalla sua distruzione sembrano favorire proprio la Russia e rischiano di diventare un problema per la tanto attesa controffensiva ucraina. Tante sono le ipotesi che si susseguono in queste ore, ma quella più credibile sembra essere quella per cui i vertici militari russi abbiano deciso di distruggere la diga per rallentare o rendere impossibile un'avanzata dell'esercito ucraino sul fronte sud-orientale. Così avrebbero ridotto la lunghezza del fronte con la possibilità di concentrare le proprie forze più a nord ed evitare così lo sfondamento degli ucraini. Dal governo - con le parole del vice capo della segreteria del presidente Zelensky - e dall'esercito ucraino sono arrivate rassicurazioni sul fatto che la distruzione della diga avrà un impatto limitato a livello militare e che la controffensiva ucraina verrà portata avanti. Gli analisti però non sono così ottimisti come i vertici ucraini: nelle aree ora soggette ad allagamento, che riguardano circa 80 comuni e sono piuttosto estese, le operazioni militari sono al momento impossibili, anche perché l'esercito ucraino non ha a disposizione mezzi anfibi. Anche quando le acque si ritireranno lasceranno un terreno prevalentemente fangoso su cui i mezzi militari e le truppe si muoveranno con fatica.

## #INCENDI

Un paesaggio surreale, a tratti apocalittico. Questo è ciò che si sta presentando agli occhi di milioni di americani e canadesi che nelle passate ore sono alle prese con un denso fumo che ha avvolto diverse aree degli Stati Uniti e del Canada. Il fenomeno è causato da centinaia di incendi avvenuti negli ultimi giorni o attualmente in corso in alcune province canadesi, in particolare quelle orientali del Quebec e della Nuova Scozia. Molte metropoli statunitensi, come New York e Washington, sono comple-

tamente immerse nel fumo, che rende l'aria grigiastria e in alcuni casi arancione, a seconda della luce. L'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti ha emesso allerte sulla qualità dell'aria in diversi stati: Illinois, Wisconsin, Connecticut, Michigan e Minnesota. Secondo l'Agenzia queste condizioni dovrebbero durare ancora alcuni giorni negli stati settentrionali degli Stati Uniti. A New York sono stati annullati molti eventi all'aperto e l'amministrazione ha invitato le persone a uscire indossando le mascherine, se non possono restare a casa, e in generale di evitare lo sport all'aperto. Il sindaco Eric Adams ha detto che è previsto un peggioramento della qualità dell'aria nelle prossime ore.

La maggior parte del fumo proviene dalla provincia canadese del Quebec, dove al momento sono in corso almeno 150 incendi. Le città più a rischio per la qualità dell'aria sono proprio quelle canadesi: l'allarme più grave riguarda Ottawa, dove il governo ha detto che la pessima qualità dell'aria presenta al momento un «rischio molto elevato» per la salute delle persone, che sono state invitate a non uscire di casa. Gli incendi in Canada sono comuni nelle province occidentali, mentre quest'anno vanno avanti da maggio soprattutto in quelle orientali. Quella in corso è una delle peggiori stagioni di incendi nella storia canadese, con oltre 33mila chilometri quadrati di terreni già bruciati.

## LA SETTIMANA IN VATICANO



### 06/06

Programma serrato quello di papa Francesco in Portogallo, in calendario dal 2 al 6 agosto in occasione della 38/a Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona. In cinque giorni di viaggio, che comprendono anche sabato 5 la visita a Fatima, sono previsti 13 interventi del Pontefice, tra discorsi, omelie, saluti, preghiere e Angelus.



### 07/06

"Sono qui davanti a noi le reliquie di santa Teresa di Gesù Bambino, patrona universale delle missioni. Oggi, dunque, lasciamoci aiutare dalla testimonianza di santa Teresina. Lei nacque 150 anni fa, e in questo anniversario ho intenzione di dedicarle una Lettera Apostolica". Lo ha detto il Papa in udienza generale.



### 08/06

L'équipe medica aggiorna sul decorso di Francesco dopo l'operazione. Il Pontefice è "in buone condizioni generali" e ha trascorso una prima notte "tranquilla". Intanto proseguono i messaggi di vicinanza e di auguri di pronta guarigione: il Papa, informato, ringrazia e chiede di continuare a pregare per lui.



### 09/06

Papa Francesco ha trascorso un'altra nottata tranquilla, la seconda dopo l'operazione di laparotomia e plastica della parete addominale con protesi. A renderlo noto è la Sala Stampa della Santa Sede con una breve nota diffusa in mattinata, in cui sottolinea che ulteriori informazioni saranno fornite nel corso della giornata.



## OPERAZIONE RIUSCITA: IL PAPA STA BENE

Il Papa sta bene e per il momento non pensa a dimettersi. Tutt'altro. Il Pontefice è tornato operativo dalla sua stanza di ospedale, al policlinico Agostino Gemelli, già dopo l'intervento di laparotomia al quale è stato sottoposto nel pomeriggio di mercoledì. L'annuncio dell'operazione era stata data subito dopo l'udienza generale in piazza San Pietro, quando Francesco aveva lasciato il Vaticano per il ricovero. Non un intervento d'urgenza, hanno chiarito i medici, ma un'operazione programmata in accordo con

il Papa, che non ha sofferto l'anestesia generale ed è tornato vigile e scherzoso immediatamente dopo il risveglio. A chiarirlo lo stesso chirurgo che ha effettuato l'intervento, Sergio Alfieri, che ha rassicurato il mondo intero sulle condizioni di Bergoglio. E anche stavolta, chi già pensava al prossimo conclave, dovrà mettersi l'anima in pace. La degenza del Papa dovrebbe durare circa sette giorni ma il quadro sarà più chiaro man mano che il decorso post operatorio andrà avanti, trattandosi di una persona anziana. In via precauzionale, tutte le udienze sono state sospese fino al 18 giugno ma dopo quella data gli impegni e i viaggi apostolici riprenderanno come da programma e con il benessere dei medici. A confermarlo lo stesso Alfieri. "L'unica cosa gli ho raccomandato è di non fare sforzi e portare pesi - ha spiegato il chirurgo - Lui mi ha guardato come per dire 'sono il Papa, ti pare che porto pesi'. Per quello che riguarda il dottore non ci saranno limitazioni". Alfieri ha spiegato che Francesco è stato operato "per un laparocelo incarcerato in corrispondenza delle cicatrici dei pregressi interventi chirurgici degli anni passati". Il chirurgo ha spiegato che patologia per cui il Papa è stato operato "è una patologia benigna" che "non lascerà alcuna traccia e nessuna preoccupazione", assicurando che "non sono state trovate altre patologie" e che Francesco "non ha altre malattie". Intanto, messaggi di auguri per una pronta guarigione stanno arrivando da tutto il mondo cattolico, politico e istituzionale.

### #PACE

Due giorni per tentare di intavolare un dialogo e iniziare il lungo e contorto percorso che dovrebbe condurre alla pace. La missione del cardinale Matteo Zuppi, inviato di Papa Francesco in Ucraina, è stata quanto meno ardua. Il presidente della CEI e arcivescovo di Bologna ha tenuto a Kiev una serie di incontri riservatissimi, avvenuti tra il 5 e il 6 giugno, il cui esito non è dato conoscere. Nella mattinata di martedì Zuppi è stato ricevuto dal presidente ucraino Volodymyr Zelensky, dopo che nella giornata di lunedì aveva visitato Bucha e incontrato numerosi esponenti delle

autorità civili. Con loro sono stati affrontati i più difficili dossier umanitari per i quali la Santa Sede può tentare di aprire dei corridoi per quella che viene definita "diplomazia umanitaria". Con Zelensky, invece, Zuppi ha discusso alcuni punti chiave per dare avvio a un dialogo stabile e concreto in direzione della pace. La missione dell'inviato del Papa è stata particolarmente apprezzata dall'Ucraina che ha accolto "con favore l'interesse della Santa Sede per la sanguinosa guerra, iniziata dalla Russia, e le intenzioni di comprendere profondamente le realtà". Queste le parole espresse

dall'ambasciatore ucraino presso la Santa Sede Andreii Yurash. Di pace si è parlato anche nel corso dell'incontro che il cardinale ha avuto con il commissario parlamentare ucraino per i diritti umani, Dmytro Lubinets. Nel corso del colloquio, Zuppi ha ribadito il sostegno all'Ucraina e assicurato che "la Chiesa farà tutto il possibile per proteggere la vita dei bambini". Zuppi è alla ricerca del dialogo, prima tra l'Ucraina e la Russia - dove dovrebbe recarsi a breve per la seconda tappa della sua missione di pace - poi tra gli altri attori che hanno manifestato interessi diretti e indiretti nel conflitto.

## La vignetta di Daniele

**9**  
GIUGNO

**“Questo mondo non  
mi renderà cattivo”**  
la nuova serie



## Pillole di Costume

### #Semaforo

Rosso, giallo, verde. Arriva da Assoutenti un sistema a “semaforo” per aiutare i consumatori a valutare i prezzi di beni e servizi che compaiono nella spesa quotidiana di molte famiglie italiane, alle prese ormai da mesi con continui aumenti. Il sistema assegna il semaforo verde a quei prodotti e servizi la cui crescita percentuale su base annua risulta entro il tasso di inflazione programmata (5,4%). Hanno invece il giallo i beni che, nell'ultimo mese, hanno registrato un aumento su base annua superiore all'inflazione programmata ma entro il tasso medio di inflazione nazionale pari oggi al +7,6%. Assoutenti attribuisce infine il semaforo rosso a quei beni e servizi che rincarano oltre il tasso medio di inflazione nazionale.

## Focus Comunicazione

### #Politici

LinkedIn non è la piattaforma preferita dai politici italiani ma presto le cose potrebbero cambiare. La decisione del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, di iscriversi al social network di Microsoft potrebbe spingere altri esponenti dei partiti ad aprire un profilo. Al momento, sono soltanto 270 su 606 i parlamentari con un profilo attivo su LinkedIn. Circa il 45% del totale. Di questi, 191 su 404 sono deputati (48%) e 79 su 206 sono senatori (38%). È quanto emerge dall'indagine realizzata da iCorporate, riferita al periodo che va dall'inizio della legislatura (13 ottobre 2022) all'8 maggio 2023, riferita alla presenza e all'attività dei politici italiani su LinkedIn. Fratelli d'Italia risulta essere il gruppo con il maggior numero di deputati e senatori presenti su LinkedIn (83), seguito dal Movimento 5 Stelle che ne ha 43 e dalla Lega che ne ha 42. Agli ultimi posti, Alleanza Verdi e Sinistra con soli 2 parlamentari e il gruppo Misto con 4. Il leader di partito più seguito è Enrico Letta.



## Termometro

### Chi Sale



#### Sergio Mattarella

A Parigi è percepito come figura di garanzia, potrebbe aiutare a ricucire gli strappi tra Eliseo e Palazzo Chigi.



#### Olaf Scholz

Sui migranti invita a non lasciare l'Italia da sola ma ad adottare un approccio di solidarietà e responsabilità.



#### Giorgia Meloni

La sua politica estera procede a gonfie vele, ridando all'Italia un ruolo centrale nello scacchiere internazionale.

### Chi Scende



#### Massimo D'Alema

L'ex presidente risulta indagato per la vendita alla Colombia di navi, sommergibili e aerei militari



#### Elly Schlein

Dopo i primi cento giorni dalla sua elezione, il Partito Democratico ha perso un punto nei sondaggi.



#### Donald Trump

L'ex presidente Usa è stato incriminato su documenti riservati portati via dalla Casa Bianca a fine mandato.

